



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 21231

del 30/05/2022

OGGETTO: Autorizzazione Unica per Impianti di Trattamento e di Recupero di Rifiuti Speciali Pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98- Società **VANBAT S.r.l.** Via Migliara 46 s.n.c Loc Borgo San Donato, Sabaudia (LT) – Variante Sostanziale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n.50 del 03/09/2020, modificato dal Decreto Presidenziale n.44 del 29/09/2021, che assegna all'Ing. Antonio Nardone l'incarico dirigenziale del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina;
- *il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;*
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la L.R. 27/98 "*Disciplina regionale dei rifiuti*" che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n.239 del 18/04/08 "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98*";
- il "*Piano di Tutela delle Acque Regionali*" approvato con D.C.R. 27/09/2007 n. 42 aggiornato con D.C.R. Lazio del 23/11/2018 n.18;
- la D.G.R.L. n.239 del 17/04/2009, così come modificata dalla D.G.R.L. n.540 del 20/07/2009 e s.m.i., avente per oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n.755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 (art. 208), n.36/2003 (art. 14) e n.59/2005*" nonché la D.G.R.L. n.5 del 17/01/2017 relativa all'Aggiornamento del Documento Tecnico allegato alla D.G.R. 239/2009;
- la D.G.R. Lazio n.335 del 16/06/2016, con oggetto "*Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta*" a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge n.56 del 07/04/2014 e dell'art.7 comma 8 della L.R. n.17 del 31/12/2015 "*Legge di stabilità regionale 2016*";
- la D.C.P n.19 del 25/07/2016 con oggetto "*Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale - Presa d'Atto della D.G.R. Lazio n.335/2016*";

PREMESSO che:

-la Società "VANBAT s.r.l." con Atto prot. n°43716 del 30/10/2019 è stata autorizzata da questa Provincia alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti (adibito alla sola messa in riserva di

rifiuti pericolosi) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98, sito in Sabaudia (LT), in Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato.

-la Società "VANBAT S.r.l.", con nota del 20/12/2021, acquisita in atti di questa Provincia con prot.n°47383 del 21/12/2021, ha presentato Domanda di "Variante Sostanziale" dell'Autorizzazione Unica per un Impianto di smaltimento e di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98, da svolgere presso l'impianto sito in Sabaudia (LT), Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato, costituita da elaborati e relazioni così come di seguito riportato:

ALLEGATO 1 - ATTO AU_ prot.n°43716 del 30.10.2019 rilasciato dalla Provincia di Latina alla VANBAT S.r.l.;

ALLEGATO 2 - CARTA IDENTITA Tecnico;

ALLEGATO 3 – COMANDO VV.FF -LT. REGISTRO UFFICIALE. 2019.0013084;

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE DI INVARIANZA rispetto la precedente documentazione presentata;

ALLEGATO 5 - Documento di esclusione dal sistema di prevenzione incendio rilasciato dal Comando dei VVFF per la precedente istanza e nuova comunicazione presentata per la variante.

ALLEGATO 6 – DOCUMENTO LR.

ALLEGATO 7 – DOCUMENTO RESPONSABILE TECNICO

ALLEGATO 8 – DUROGLASS-FU-BIANCO-TIX- Scheda tecnica;

ALLEGATO 9 – DUROGLASS-P-2-PRIMER-012020- Scheda tecnica;

ALLEGATO 10 – DUROGLASS-P6-1 Scheda tecnica;

ALLEGATO 11 – ELABORATO GRAFICO_VANBAT_REV01;

ALLEGATO 12 – ISTANZA DI VARIANTE SOSTANZIALE;

ALLEGATO 13 – LAUREA RESPONSABILE TECNICO;

ALLEGATO 14 – LETTERA PRESENTAZIONE ISTANZA;

ALLEGATO 15 – MAPEI 1- Scheda di sicurezza;

ALLEGATO 16 – MAPEI 2- Scheda di sicurezza;

ALLEGATO 17 – MODIFICA SOSTANZIALE 208_RELAZIONE TECNICA;

ALLEGATO 18 – MODIFICA SOSTANZIALE 208_Flusso del ciclo produttivo;

ALLEGATO 20 – Certificato Formazione Comunità Europea per consulenti per la sicurezza dei trasporti merci pericolose -Responsabile Tecnico;

ALLEGATO 21 – visura;

ALLEGATO 22 – PROCURA;

- questa Provincia con nota prot.n°286 del 04.01.2022 e successiva nota prot.n°1572 del 17.01.2022, effettuato il controllo formale della documentazione presentata dalla Società, ha indetto la Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n°241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi i seguenti Enti/Servizi:

- Regione Lazio Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti;
- Comune di Sabaudia- Area Vasta Tecnica- Settore VIII;
- Dipartimento di Prevenzione-ASL Latina Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti del Lavoro;
- ARPA Lazio sezione di Latina;
- COMANDO PROV.LE VV.FF di Latina;

e per conoscenza la REGIONE LAZIO Ufficio rappresentante Unico e Ricostruzione Conferenze dei Servizi;

al fine dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni interessate, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.

VISTO l'esito dei lavori della predetta Conferenza di Servizi, svolta in modalità asincrona con la quale risultano acquisiti i pareri di seguito riportati:

Parere Ente/Servizio	Prot. n° del	Esito
Regione Lazio – Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;	Assenso implicito	
ARPA Lazio sezione di Latina	prot.n°20262 del 23.03.2022	Richiesta integrazioni pervenuta fuori i termini della Cds riscontrata dalla Ditta con documentazione integrativa di cui alla nota del 31.03.2022 acquisita in atti con prot.n°12578 del 31.03.2022
Comune di Sabaudia – Area Vasta Tecnica – Settore VIII	Assenso senza condizioni – art. 14 bis Legge 241/90	
ASL di Latina Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica	Assenso senza condizioni – art. 14 bis Legge 241/90	
Comando dei VVF di Latina	Nota prot.n°2547 del 11.02.2022	<i>“Facendo seguito alla nota prot.n°547 del 12.01.2022, preso atto della documentazione prodotta dalla ditta nella quale si asserisce che “l’attività in questione non è soggetta a nessuna delle attività elencate nell’allegato I del D.P.R.151/2011”, si rappresenta che l’argomento esula dalle competenze dello Scrivente Comando”</i>

VISTO l'Atto prot.n°18116 del 10.05.2022 avente come oggetto: “Determinazione della conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90. Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica per Impianti di Trattamento e di Recupero di Rifiuti Speciali Pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98- Società VANBAT S.r.l. con sede impianto a Sabaudia (LT) in Via Migliara 46 s.n.c Loc Borgo San Donato.” trasmesso a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento a mezzo P.E.C. con nota prot.n°18219 del 10.05.2022;

TENUTO CONTO che non risultano pervenuti da parte degli Enti/Servizi, qualora non si fossero già espressi, per quanto di competenza, ulteriori pareri e/o osservazioni utili alla conclusione del procedimento;

VISTA l'istruttoria tecnica prot.n° 20503 del 25/05/2022, che ha relazionato in senso favorevole, al rilascio della Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi (adibito alla sola messa in riserva di rifiuti pericolosi) da svolgersi presso l'insediamento sito nel Comune di Sabaudia (LT), in Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato.

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 L.R.27/98, per la realizzazione e gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti (adibito alla sola messa in riserva di rifiuti pericolosi), ubicato nel Comune di Sabaudia (LT), in Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

APPROVA

fatti salvi:

- 1.eventuali diritti di terzi;
- 2.tutti gli adempimenti normativi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e smi e degli art. 15 e 16 della L.R.27/98;
- 3.gli adempimenti normativi prescritti dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia";

Il progetto presentato dalla società "VANBAT S.R.L" consistente nella Domanda di Variante Sostanziale all'Autorizzazione Unica per un Impianto di smaltimento e recupero rifiuti (adibito alla sola messa in riserva di rifiuti pericolosi), ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98 da svolgere presso l'insediamento sito nel Comune di Sabaudia (LT), in Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato.

AUTORIZZA

In favore della Società **VANBAT S.r.l.**, la realizzazione della Variante Sostanziale dell'Autorizzazione Unica per un Impianto di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98, consistente:

- nella sola messa in riserva R13 dei rifiuti pericolosi e **non** senza esecuzione di alcuna operazione di pre-trattamento e/o recupero;
- nell'aumento delle quantità dei rifiuti da 2.950 ton/anno a 14.900 ton/anno di cui 14.550 pericolosi e 350 non pericolosi;
- nell'inserimento di nuovi codici di seguito riportati:
 - CER 16.01.07* - Filtri dell'olio
 - CER 16.06.02* - Batterie al nichel-cadmio
 - CER 16.06.04 - Batterie alcaline (tranne 160603)
 - CER 16.06.05 - Altre batterie ed accumulatori
 - CER 20.01.34 - Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133;
 - CER 150202* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;

1. Ubicazione dell'impianto

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione è localizzato nel comune di SABAUDIA, in Via MIGLIARA 46, Loc. Borgo San Donato, distinto al catasto al foglio n. 5 particelle n. 354;

2. Dimensione dell'impianto ed impiantistica

L'impianto si estende su un'area di mq 802 di cui coperti 460 e scoperti 342.
La capacità produttiva prevista è di 14.900 ton/anno.

2.1 Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche:

- 1) MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI capacità produttiva 14.900 ton/anno quantità rifiuti in entrata 73 ton/giorno capacità di recupero rifiuti in % ----

2.2. Nell'impianto sono previste i seguenti impianti e macchinari:

- vasche di contenimento in acciaio per il deposito delle casse contenenti batterie esauste;
- big bags;
- casse omologate per il contenimento dei vari CER;
- bilancia (bilancia PRM-CV) per il peso dei rifiuti;
- transpallet;
- carrello elevatore elettrico;
- compressore.;

3. Operazioni di Smaltimento e Recupero Autorizzate:

La società richiede di svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

- Operazioni di messa in sicurezza STOCCAGGIO DI RIFIUTI – OPERAZIONE DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13) come da precedente autorizzazione;
- Operazioni di pretrattamento (separazione, smontaggio etc.) NESSUNA OPERAZIONE

Tipo Operazione da R1 a R13	Descrizione dell'attività da svolgere
R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI CON ASSENZA DI ULTERIORI OPERAZIONI

Tipo Operazione da D1 a D15	Descrizione dell'attività da svolgere
-----	-----

4. Tipologie di rifiuto autorizzate e relative quantità:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione di gestione
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE E DI SCARTO E LORO PARTI	14.100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
20.01.33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
16.01.07 *	Filtri dell'olio	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA

16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 160603)	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	150	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	50	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA

Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 14.900 ton/anno

Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto (ton/giorno): 73 ton/giorno

- di cui pericolosi (ton): 14.550 ton/anno
- di cui non pericolosi (ton): 350 ton/anno

5. Rifiuti e MPS in uscita dall'impianto

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE E DI SCARTO E LORO PARTI	14.100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
20.01.33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
16.01.07 *	Filtri dell'olio	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA

16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 160603)	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	150	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133	100	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	50	DEPOSITO E MESSA IN RISERVA PER SUCCESSIVO SMALTIMENTO RECUPERO DA AZIENDA TERZA SPECIALIZZATA

Rifiuti autoprodotti dalla società e non derivanti dai processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo:

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi
/	/	/	/
/	/	/	/

Prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento:

Materia prima seconda	Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore	Quantità (tons/anno)	Successivo invio
/	/	/	/
/	/	/	/

7. Bilancio di massa

Rifiuti in entrata 14.900 ton/anno

Rifiuti in uscita verso recupero 14,900 ton/anno

Materie prime seconde in uscita dall'impianto _____ ton/anno

Perdite di processo _____ ton/anno

Rifiuto smaltito esternamente 14,900 ton/anno

Rifiuto smaltito internamente _____ ton/anno

% rifiuti in uscita rispetto rifiuti in entrata _____

8. Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto è pari a:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	156 ton (CER 160601 – 200133) 7 ton (CER 160107) 2 ton (CER 150202) 7 ton (CER 160602)	10 ton CER 160604 25 ton CER 160605 15 ton CER 200134	
D15			
Totale	172 tons	50 tons	222

Deposito temporaneo _____ Ton

N.B. In deposito temporaneo possono essere portati unicamente i rifiuti derivati dalla normale attività della società. Non devono essere inclusi i rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti provenienti da terzi.

9. Strutture per lo stoccaggio dei rifiuti:

Contenitori fissi per rifiuti solidi o gassosi

Capacità mc	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Descrizione

Contenitori fissi per rifiuti liquidi

Capacità mc	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Descrizione
0,007	6	POZZETTO IN ACCIAIO A TENUTA STAGNA PER LA RACCOLTA DI EVENTUALI SVERSAMENTI AVVENUTI NELLE VASCHE DI CONTENIMENTO

Per ciascun contenitore o per più contenitori riportare (facendo riferimento al numero di individuazione di cui sopra) il dimensionamento delle vasche di contenimento:

N. vasca di cont.	N. individuazione contenitori ricadenti nella vasca	Capacità totale in mc di tutti i contenitori presenti nella vasca	Dimensione vasca in mc
10 vasche di contenimento in acciaio inox	Max n° 4 contenitori per cadauna vasca	2,4 mc circa per 4 contenitori da posizionare al di sopra	0,95 cad. vasca di contenimento

(INDICATE IN LEGENDA CON N° 1)		di ogni vasca di contenimento	
Porta big bag con vasca di contenimento in polietilene (INDICATE IN LEGENDA CON N° 10)	Max 1 big bag cad cer 160107	1 mc	116,5 x 116,5 x 32 cm
Porta big bag con vasca di contenimento in polietilene (INDICATE IN LEGENDA CON N° 10)	Max 1 big bag cad cer 150202	1 mc	116,5 x 116,5 x 32 cm
GESTIONE ALTRI CER NON RICOMPRESI NELLE VASCHE DI CONTENIMENTO			
Per gli altri CER ricompresi nei P&A (16.06.02*;16.06.04;20.01.34) saranno gestiti sempre tramite casse omologate a norma impilabili fornite da azienda specializzata come i CER già autorizzati depositati a terra su pavimento appositamente impermeabilizzato (INDICATE IN LEGENDA CON N° 4)			
Per le batterie al litio si utilizzerà un Contenitore in acciaio per lo stoccaggio sicuro all'interno e all'esterno di batterie agli ioni di litio o accumulatori agli ioni di litio con struttura in lamiera d'acciaio zincata a fuoco con angolari d'impilaggio e materiale Riempitivo tra il contenitore interno ed esterno – ottima protezione antincendio grazie all'effetto soffocante e raffreddante del riempitivo. (INDICATE IN LEGENDA CON N° 5)			

Relativamente a ciascuna vasca di contenimento:

- 1) Descrivere i materiali utilizzati per la realizzazione delle stesse

ACCIAIO INOX

Contenitori mobili localizzabili nell'impianto

Capacità mc	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale	Descrizione
Circa 0,6 mc cadauno. Come suindicato si potranno posizionare un n° max di 4 contenitori per un max di 40 contenitori posizionati sulle 10 vasche di contenimento. Nel resto della pavimentazione impermeabilizzata saranno depositati a terra ulteriori 40 contenitori disposti in 10 file da 4 contenitori cad.	INDICATI IN LEGENDA AL N° 2	Contenitori in polipropilene per batterie esauste dotate di coperchio forniti in comodato d'uso da azienda terza specializzata nel ritiro.
1 MC	INDICATO IN LEGENDA AL N° 7	Bulk di accumulo per il contenimento di eventuali sversamenti
1 MC	INDICATA IN LEGENDA AL N° 8	Vasca di contenimento per eventuali sversamenti

		accidentali derivanti dal bulk identificato in planimetria al n°
1 MC	INDICATI IN LEGENDA AL N° 9	Big bag omologati
Vasche di contenimento annesse ad ogni big bag in polietilene	INDICATI IN LEGENDA AL N° 10	Per eventuali sversamenti da big bag

Aree di stoccaggio

Dimensione (mq)	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale
170 mq destinati alla messa in riserva dei codici identificati	

Aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti autoprodotti dalla società per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti

Dimensione (mq)	Numero di individuazione nella planimetria allegata alla relazione tecnica gestionale

N.B. l'area per il deposito temporaneo deve essere separata fisicamente (recinzione /struttura a parte etc..) dalle zone dove si procede al trattamento dei rifiuti provenienti dall'esterno.

10. Impianti di destinazione finale che di intende utilizzare:

Recupero

Codice CER	Impianto di destino	Quantità (tons/anno)	Operazione eseguita da terzi di destinazione
16.06.01*	CONFERIMENTO TRAMITE LA COBAT SPA SB ECOBAT-MARCIANISE (NA) ECOBAT-PADERNO DUGNANO (MI) PIOMBIFERA ITALIANA – MACLODIO (BS)	14.100	R12-R13-R4
20.01.33*	CONFERIMENTO TRAMITE LA COBAT SPA SB ECOBAT-MARCIANISE (NA) ECOBAT-PADERNO DUGNANO (MI) PIOMBIFERA ITALIANA – MACLODIO (BS)	200	R12-R13-R4
16.01.07 *	CONFERIMENTO PRESSO ECOFAT CENTRO SRL-POMEZIA RM RICREA SRL – SANTA PALOMBA (RM)	100	ECOFAT R13 RICREA R13
16.06.02*	CONFERIMENTO PRESSO ECOFAT CENTRO SRL-POMEZIA RM RICREA SRL – SANTA PALOMBA (RM)	100	ECOFAT r13 RICREA D15

16.06.04	CONFERIMENTO TRAMITE LA COBAT SPA SB NELL'IMPIANTO RAEE.MAN SRL-SALE (AL) SIAE SRL-CARNAREDO (MI)	100	R12-R4
16.06.05	CONFERIMENTO TRAMITE LA COBAT SPA SB NELL'IMPIANTO RAEE.MAN SRL-SALE (AL) SIAE SRL-CARNAREDO (MI)	150	R12-R4
20.01.34	CONFERIMENTO TRAMITE LA COBAT SPA SB NELL'IMPIANTO RAEE.MAN SRL-SALE (AL) SIAE SRL-CARNAREDO (MI)	100	R12-R4
15.02.02*	CONFERIMENTO TRAMITE LA COBAT SPA SB NELL'IMPIANTO RAEE.MAN SRL-SALE (AL) SIAE SRL-CARNAREDO (MI)	50	R12-R4

PRESCRIVE di:

a. adempire e/o rispettare le prescrizioni riportate nei pareri e/o autorizzazioni, che si intendono integralmente richiamati, rilasciati dagli enti e/o servizi, coinvolti nel procedimento per il rilascio del presente atto;

b. Prescrizioni da osservare in fase di esercizio dell'impianto

b.1 I rifiuti che possono essere trattati presso l'impianto sono quelli individuati dai codici CER riportati nella tabella di cui al **punto 4** del presente atto autorizzativo;

b.2 Le aree di gestione dei rifiuti dovranno essere conformi a quanto rappresentato nella- "Elaborato grafico – Tav. unica" in particolare dovranno essere identificati con apposita segnaletica:

- Area di messa in riserva dei rifiuti;
- Area tecnica ed area dedicata all'esposizione di batterie nuove;
- Area di solo transito automezzi;
- Area pedonale;

b.3 Identificare con idonea cartellonistica, le aree di scarico, deposito e carico dei rifiuti;

b.4 Assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico e gli altri adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Decreto Ministero dell'Ambiente 1° aprile 1998 n°148;

b.5 La società dovrà comunicare le eventuali variazioni di nomina del responsabile esperto di problematiche ambientali ai sensi del comma 4 dell'art. 26 delle NTA del Piano di Tutela Acque Regionali D.C.R. Lazio 42/2007;

b.6 La rumorosità dell'impianto dovrà rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente in ambito di inquinamento acustico, nonché i limiti imposti dalla zonizzazione prevista dal Comune di Sabaudia;

b.7 I rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs.152/06 e smi;

b.8 Evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli addetti ai lavori;

b.9 Garantire il rispetto delle esigenze igienico – sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché gli inconvenienti derivanti dai rumori e dagli odori molesti;

b.10 Salvaguardare la flora, la fauna ed evitare il degrado ambientale del paesaggio;

b.11 La società deve ottemperare a quanto prescritto nel D.Lgs.81/08 e smi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

b.12 Rispettare la normativa vigente in materia di antincendio;

b.13 Nel caso si verifichi un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, la "VANBAT Srl" deve rispettare quanto previsto nell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- b.14** Dovranno essere garantiti tutti gli accorgimenti relativi al rischio di inquinamento delle acque sotterranee;
- b.15** Adeguarsi alle eventuali integrazioni e/o modificazioni normative in materia ambientale ed igienico – sanitarie che dovessero subentrare successivamente all’adozione della presente autorizzazione;
- b.16** Comunicare variazioni societarie, del legale rappresentate e del responsabile tecnico;
- b.17** Procedere al ripristino ambientale dell’area secondo quanto riportato nella Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Tale ripristino dovrà essere eseguito a cura e spese della Società stessa alla chiusura dell’esercizio prima dello svincolo della garanzia finanziaria successivamente richiesta;

AVVERTE

Che:

- 1) la scadenza dell’autorizzazione rilasciata con il presente atto coincide con quella stabilita con l’atto prot.n° 43716 del 30.10.2019 con cui la Provincia di Latina ha rilasciato alla Società VANBAT S.r.l. l’autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98;
- 2) il presente dispositivo deve essere esibito in uno con l’atto sopra richiamato che è da considerarsi parte integrante e sostanziale e da esibirsi in uno con lo stesso;
- 3) L’esercizio dell’impianto di gestione dei rifiuti è subordinato alla presentazione da parte della società VANBAT S.r.l.”, della seguente documentazione:
 - Comunicazione dell’avvenuta esecuzione delle migliorie previste e trasmissione del Collaudo finale rilasciato da tecnico abilitato incaricato dalla società VANBAT S.r.l.;
 - Estensione delle idonee garanzie finanziarie secondo i tempi e le modalità previste dalla DGR n° 239 del 17.04.2009 così come modificata dalla DGRL n°540 del 20.07.09, a seguito delle presentazioni delle garanzie finanziarie di cui sopra questa Provincia rilascerà, entro trenta giorni, la presa d’atto, comunque al decorrere dei quali si riterrà positivamente rilasciata.
- 4) per gli aspetti di dettaglio che caratterizzano l’insediamento e la gestione dell’attività si fa riferimento alla documentazione in atti di questa Provincia;
- 5) qualsiasi modifica che intervenisse sull’impianto deve essere comunicata, con un preavviso almeno di sessanta giorni, alla Provincia di Latina;

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

RAPPRESENTA alla ditta “VANBAT S.r.l.” che dovrà presentare domanda di rinnovo della presente centottanta giorni prima della scadenza e in caso di varianti sostanziali e varianti non sostanziali dell’impianto rispettare quanto previsto dalla L.R. 27/98 e dalla D.G.R.L. n° 239 del 18.04.08.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

TRASMETTE il seguente provvedimento a:

- alla Società "VANBAT S.r.l.";
- alla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- Area ciclo integrato dei rifiuti;
- alla Regione Lazio –Segretario Generale – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
- al Sindaco del Comune di Sabaudia (LT);
- all'ARPA sezione di Latina;
- al Servizio di Polizia Provinciale
- Comando Vigili del Fuoco;
- Consorzio ASI;
- Albo Gestori Ambientali;

ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1 - Nota ARPA LAZIO prot.n°20262 del 23.02.2022 + riscontro Ditta VANBAT S.r.l. acquisita in atti della Provincia di Latina con prot.n°12578 del 31.03.2022;

Allegato 2 - Nota Comando VV.FF. Latina prot.n°2547 del 12.04.2022;

Allegato 3 - Elaborato grafico-Istanza di Variante Sostanziale-Ditta VANBAT S.r.l.

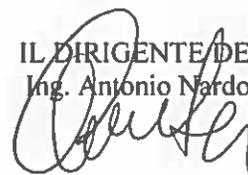
IL Responsabile del Procedimento
Ing. Andrea Tomasini



Il Responsabile di P.O.
Dott. Ennio Sorabella



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonio Nardone





PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n°
del

OGGETTO: Società **VANBAT S.r.l.** - impianto di smaltimento e recupero rifiuti (adibito alla sola messa in riserva di rifiuti pericolosi), sito in Sabaudia (LT), in Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato – Presa d’Atto collaudo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n.50 del 03/09/2020, modificato dal Decreto Presidenziale n.44 del 29/09/2021, che assegna all’Ing. Antonio Nardone l’incarico dirigenziale del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina;
- il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 “Norme in Materia Ambientale” e s.m.i.;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la L.R. 27/98 “Disciplina regionale dei rifiuti” che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n.239 del 18/04/08 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98”;
- il “Piano di Tutela delle Acque Regionali” approvato con D.C.R. 27/09/2007 n. 42 aggiornato con D.C.R. Lazio del 23/11/2018 n.18;
- la D.G.R.L. n.239 del 17/04/2009, così come modificata dalla D.G.R.L. n.540 del 20/07/2009 e s.m.i., avente per oggetto “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n.755/2008, concernente l’approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 (art. 208), n.36/2003 (art. 14) e n.59/2005” nonché la D.G.R.L. n.5 del 17/01/2017 relativa all’Aggiornamento del Documento Tecnico allegato alla D.G.R. 239/2009;
- la D.G.R. Lazio n.335 del 16/06/2016, con oggetto “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta” a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge n.56 del 07/04/2014 e dell’art.7 comma 8 della L.R. n.17 del 31/12/2015 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la D.C.P n.19 del 25/07/2016 con oggetto “Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale - Presa d’Atto della D.G.R. Lazio n.335/2016”;

PREMESSO che:

la Società VANBAT s.r.l. è stata autorizzata alla gestione dell’impianto di smaltimento e recupero rifiuti (adibito alla sola messa in riserva di rifiuti pericolosi), sito in Sabaudia (LT), in Via Migliara 46, Loc. Borgo San Donato, in virtù dei seguenti Atti rilasciati da questa Provincia:

- Atto prot. n°43716 del 30/10/2019 avente per oggetto “Autorizzazione Unica per Impianti di Trattamento e di Recupero di Rifiuti Speciali Pericolosi, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98 - Società VANBAT S.r.l. con sede impianto a Sabaudia (LT) in Via Migliara 46 s.n.c. Loc Borgo San Donato”;
- Atto prot. n° 21231 del 30/05/2022 avente per oggetto “Autorizzazione Unica per Impianti di Trattamento e di Recupero di Rifiuti Speciali Pericolosi, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98- Società **VANBAT S.r.l.** Via Migliara 46 s.n.c Loc Borgo San Donato, Sabaudia (LT) – Variante Sostanziale”

VISTA la nota del 04/07/2022, acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n°26789 del 05/07/2022, con la quale la Ditta ha trasmesso la documentazione relativa al collaudo delle opere eseguite a seguito del rilascio da parte di questa Provincia dell’Atto di Variante sostanziale dell’Autorizzazione Unica prot. n°43716 del 30/10/2019, di seguito elencata:

- Allegato 1 - 15.06.2022 vanbat_polizza;
- Allegato 2 - duroglass-fu-bianco-tix;
- Allegato 3 - duroglass-p-2-primer-012020;
- Allegato 4 - duroglass-p6-1;
- Allegato 5 - scheda tecnica porta big bag;
- Allegato 6 - elaborato grafico_vanbat_rev.02_collaudo-model;
- Allegato 7 – collaudo;

TENUTO CONTO che il collaudo si riferisce alla “costruzione/realizzazione degli impianti/strutture/opere funzionali all’esercizio dell’attività” di sola messa in riserva R13, come di seguito riportato:

- Corretta esecuzione delle opere di realizzazione dell’impianto di gestione dei rifiuti, così come autorizzato da questa Provincia;
- Corretta realizzazione delle linee di delimitazione delle aree di stoccaggio (realizzazione di un cordolo di delimitazione relativa all’area di stoccaggio P&A;
- Impermeabilizzazione/pavimentazione con film epossidico lucido;
- Installazione della cartellonistica che individua le diverse aree dell’impianto;
- Acquisto ed inserimento porta big bags nella specifica area;

VISTA la nota prot. n° 30155 e prot.n° 30216 del 28/07/2022 con la quale, questa Provincia ha chiesto alla UnipolSai S.p.A. S.p.A. la veridicità dell’Atto di Variazione della polizza n°1/64896/96/170377648 del 15/06/2022, a garanzia dell’attività di recupero rifiuti pericolosi ai sensi dell’art.208 del D.Lgs.152/06;

Vista la nota del 29/07/2022, acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n°30506 del 29/07/2022, con la quale UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso l’attestazione di conferma dell’emissione e validità della Appendice n.2 della Polizza n°1/64896/96/170377648 emessa il 15/06/2022 e valida dal 15/06/2022 fino al 07/11/2031

VISTA l’istruttoria tecnica prot. n° 31860 del 09/08/2022 con la quale, valutata la suddetta documentazione, si ritiene che si può procedere alla Presa D’Atto del collaudo di esecuzione delle opere;

VISTO l’art.107 del D.Lgs. 267 del 18.08.00;

ATTESTA:

- la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- l’esistenza agli atti d’ufficio di tutti i documenti citati o richiamati nell’istruttoria e nel provvedimento;

- che la proposta di provvedimento non ha come destinatari dipendenti o amministratori locali;
- che si è osservato l'ordine cronologico nella trattazione della pratica;
- che con l'emanazione del provvedimento, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente - Albo pretorio;
- che sono state rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi;
- che il provvedimento è connesso all'area di rischio "Ecologia e Ambiente", sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente;
- che i tempi procedurali sono stati rispettati;

PRENDE ATTO

- del Collaudo di regolare esecuzione in atti con prot. n°26789 del 05/07/2022, delle opere di miglioramento e adeguamento dell'impianto di Recupero di Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98- Società VANBAT SRL - Via Migliara, 46 snc – Loc. Borgo San Donato 04016 Sabaudia (LT);
- dell'allegato all'Atto di Fidejussoria UnipolSai S.p.A., n°1/64896/96/170377648 del 15/06/2022, con validità 10+2 anni sino al 07/11/2031, a garanzia dell'attività di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

TRASMETTE il seguente provvedimento a:

- alla Società VANBAT SRL;
- alla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- Area ciclo integrato dei rifiuti;
- al Sindaco del Comune di Sabaudia (LT);
- al Comandante del Comando Provinciale dei VV.FF.;
- all'Azienda A.S.L. di Latina, Servizio Igiene Pubblica e SPESAL;
- all'ARPA sezione di Latina;
- al Servizio di Polizia Provinciale;
- Albo Gestori Ambientali;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Andrea Tomasini

IL RESPONSABILE DI P.O.
Dott. Enrico Sorabella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonio Nardone

(sostituzione con autorizzazione del 03/8/2022)
F.to Ing. Paolo Rossi